**CIAK SUL LAVORO**

***16 settembre / 3 ottobre 2024***

di Lotta e Resistenza

**IL CINEMA DI ROBERT GUEDIGUIAN**

Organizzata da Filcams Cgil e Associazione Anémic, ritorna sugli schermi per la 15esima volta “**Ciak sul Lavoro**”, panoramica aperta sul trattamento, campi e controcampi, che il cinema riserva (ed elabora) intorno a un tema altamente sensibile e sempre più all’ordine del giorno come quello legato ai problemi dell’occupazione. E le sue derive. Fra crisi economica, disagio sociale, impoverimento culturale, età pensionabile e disoccupazione giovanile, precariato e incertezze, sfruttamento e insicurezza, lo schermo riflette lo “stato di salute” della nostra società, modificando da un lato i rapporti di forza fra capitale e lavoro e franando dall’altro su un “nuovo” modello di sviluppo che va al di là delle reali emergenze e che alla fine alternativo non è.

Ora “di Lotta e Resistenza” punta su **Robert Guédiguian**, regista francese che mette al centro dei suoi film il mondo del lavoro. Inquadrature allarmate, sostenute da un racconto denso di spunti e riflessioni, di cui lo stesso Guédiguian si farà testimone e portavoce in sala, dialogando con gli spettatori.

Il cinema di Guédiguian è sì un cinema di impegno di sociale. Ma non “politico” in senso stretto. Sarebbe un modo di confinarlo in una “fascia protetta”, affibbiargli un’etichetta che poco avrebbe di “poetico” quando invece tutto il suo “impegno” sul set è attraversato da un afflato umanistico, un soffio di scambio e partecipazione. L’impegno mostrato da Guédiguian, classe 1953, nel suo percorso lungo oltre 20 titoli, è complesso. C’è la volontà di non abbandonare le origini marsigliesi e di raccontare nel suo svolgersi quotidiano, fra inciampi e malesseri, delusioni molte soddisfazioni poche, lo scacchiere del lavoro e le sue pedine. Aspro e indocile, complice e solidale, il mondo del lavoro agita e illumina il suo cinema, dove il passato emerge “visionario” e il futuro sfugge per imprevedibili rivi. “di Lotta e Resistenza”, titolo tanto sintetico quanto a nostro avviso esemplare di questa carrellata, non è quindi, solo una “proiezione politica”. E’ soprattutto un cuore battente passione e sentimento, condivisione e solidarietà, alimentato dai suoi attori, un “gruppo di famiglia”, una squadra di “operai”, espressione “visiva” del suo modo di vedere e leggere le derive della contemporaneità, offuscata e repressa da un “padre padrone” che si chiama capitalismo. Partendo da un angolo periferico come l’Estaque, quartiere di Marsiglia, simbolo e palcoscenico di molte delle sue storie, Guédiguian arriva a raccontare un intero universo di valori e a mettere in pratica, attraverso il lavoro di regista (ma anche di produttore) i principi di giustizia sociale, dignità e spirito comunitario in cui ha sempre fermamente creduto e di cui si è sempre coerentemente alimentato.

**PROGRAMMA**

lunedì 16 settembre / ore 21

Istituto Francese

**A L’ATTAQUE**

Francia 2000 - colore - 90’ - v.o. sott.it.

sarà presente Robert Guédiguian

Ambientato all’Estaque, il film si muove lieve all’ombra di una coralità avvolgente, ironica e introspettiva, con continui, divertiti rimandi ai due sceneggiatori (il motore dialettico della narrazione) impegnati nella scrittura del film che scorre davanti ai nostri occhi, una commedia con punteggiature musical in omaggio a Jacques Demy. Una commedia battagliera coi protagonisti che non si danno mai per vinti e reagiscono, come possono, alle ingiustizie socio economiche di cui sono il bersaglio. Un divertissement che ha il merito di non prendersi troppo sul serio pur affrontando tematiche profonde e sempre attuali.

martedì 17 settembre / ore 21

Cinema La Compagnia

**ET LA FETE CONTINUE!**

Francia/Italia 2023 - colore - 107’- v.o. sott.it.

sarà presente Robert Guédiguian

Guédiguian è legato indissolubilmente a Marsiglia e ai suoi attori che invecchiano davanti alla macchina da presa così come davanti ai destini del “popolo di sinistra” nell’inverno dei nostri giorni. Un senso di fedeltà che affascina e non conosce cedimenti. Il film, che prende spunto da fatti di cronaca, il crollo di alcuni edifici, il 5 novembre 2018, in cui persero la vita otto persone, raccorda sapientemente commedia, dramma e romanticismo. Mentre la vita quotidiane e le sue sfide si inseguono sulla giostra della sopravvivenza. Un’opera di impegno civile ma mai impetuosa o traboccante rabbia vendicativa.

lunedì 23 settembre / ore 21

Spazio Alfieri

**LA CASA SUL MARE**

Francia 2017 - colore - 107’ - v.it.

Gruppo di famiglia in un esterno. Guédiguian tratteggia sogni e conflitti, illuminandoli con la luce tenue e salvifica della ragione. Un mosaico di vera umanità girato per lo più “addosso” ai protagonisti, un montaggio che, nel suo muoversi come in una lieve danza, accompagna li accompagna affettuoso. Un film che scivola via intrecciando sorrisi e preoccupazioni , in cui il senso della solidarietà e le distanze da colmare (sia pure a costo di inevitabili scontri e attriti) marcano l’andamento cameristico. Un “andante con moto” la cui conclusione è un inno soffuso eppure potente all’accoglienza e alla condivisione.

giovedì 26 settembre / ore 19

Spazio Alfieri

**GLORIA MUNDI**

Francia/Italia 2019 - colore - 107’- v.it.

Guédiguian inquadra ancora Marsiglia, il suo terreno di lotta e resistenza. E si affida ai suoi interpreti. Alle prese con la sopravvivenza di fronte alla crisi. Le scelte dividono. E seguono itinerari opposti. Il rispetto da una parte, il compromesso dall’altro. Gli egoismi lasciano poco spazio alla solidarietà di classe. Il racconto è stavolta crudo. Nessuna concessione alla malinconia. Le fatiche, le difficoltà, i sacrifici, i contraccolpi scuotono l’aria e incendiano la mente. La coesione sociale non è più quella di una volta. La ragnatela del capitalismo tutto anestetizza. Coppa Volpi miglior interprete femminile a Venezia 2019 per ad Ariane Ascaride.

lunedì 30 settembre / ore 21

Spazio Alfieri

**MARIUS E JEANNETTE**

Francia 1997 - colore - 102’- v.it.

E’ il film che ha fatto conoscere ad un vasto pubblico, quello italiano in particolare, i “romanzi popolari” che Robert Guédiguian ha raccontato a partire dal 1980, partendo da l’Estaque, la casa madre, il giacimento ambientale, lo scrigno emotivo, il paesaggio sentimentale delle sue storie, pubbliche e private. Un piccolo film affascinante, una favola affacciata sul mare, descritta con mano sicura, musicale poesia narrativa e delicato respiro espressivo. Romantico e assolato *Marius e Jeannette* ci conduce nel microcosmo di Guédiguian, un laboratorio di “umanità permanente”, come apertura sul mondo, solidale e partecipe.

giovedì 3 ottobre / ore 19

Spazio Alfieri

**LE NEVI DEL KILIMANGIARO**

Francia 2011 - colore - 107’ - v.it.

Ambientato a l’Estaque, il film conferma la volontà del regista di affrontare un tema sensibile come quello del lavoro che manca, e di denunciarne le responsabilità. Il settore portuale è in crisi. I licenziamenti sono all’ordine del giorno. Ma tutto è affidata al caso. Così accade quello che non dovrebbe accadere. Lo sguardo di Guédiguian, più che in altre occasioni, è uno sguardo scopertamente di denuncia, contro lo sfruttamento, uno sguardo critico e affilato, ma mai esasperato o cinico.

**INFORMAZIONI**

Istituto Francese Firenze

piazza Ognissanti 2

tel.: 055 2718801

Cinema La Compagnia

via Cavour 50/r

tel.: 055 268451

Spazio Alfieri

via dell’Ulivo 8

tel.: 055 5320840

Istituto Francese

ingresso gratuito

Cinema La Compagnia / Spazio Alfieri

biglietto 5 euro

www.anemic.it